

**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*



*15/05/2009*

**ARGOMENTI:**

- XVI Congresso nazionale Uisp: Filippo Fossati confermato presidente e il convegno "La buona novella" (2 pagg.)
- Bicincittà Uisp: in molte città italiane torna il consueto appuntamento per gli appassionati della bici (6 pagg.)
- Dakar-Bamako Uisp su la rivista Cicloturismo di maggio
- Calcio: nasce la Lega A con Maurizio Beretta presidente
- Doping: un commento di Sergio Neri
- Sport e violenza: rissa in campo ad Avellino, accoltellato un giocatore
- Ciclismo: la storia di Dario Cataldo in bici per battere l'asma
- Sospesi gli incentivi per l'acquisto di biciclette
- Arriva il Tchoukball, il nuovo gioco dell'estate

*Sport*

**SPORT: UISP, FOSSATI CONFERMATO PRESIDENTE**

commenta  0    vota  0

[tutte le notizie di sport](#)

ultimo aggiornamento: 10 maggio, ore 17:12

Milano 10 mag. - (Adnkronos) - Filippo Fossati, fiorentino di 49 anni, e' stato riconfermato presidente nazionale Uisp. Al congresso nazionale Uisp, che si e' svolto a Milano, hanno partecipato 424 delegati in rappresentanza di 1.200.000 iscritti e 17.500 societa' sportive su tutto il territorio nazionale. "Lo sport per tutti, inteso come moderna cittadinanza, rappresenta la chiave di volta per la gestione del territorio, una risorsa per il benessere degli individui e per la salute della collettivita'", ha affermato Fossati.

IL CONVEGNO

Viva le buone notizie

Un giornale di buone notizie: se lo immaginava Candido Cannavò, storico direttore della *Gazzetta*, scomparso in febbraio. Sogno realizzabile? Se ne parla domani nel convegno «La buona novella» organizzato dall'Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti) alle Stelline (corso Magenta 63, ore 10) in apertura del congresso nazionale. Interverranno, tra gli altri, don Gino Rigoldi, Gino Strada, Luigi Pagano, responsabile dei penitenziari lombardi, i giornalisti Massimo De Luca, Gianni Mura, Alfio Caruso, Elio Trifari, Giangiacomo Schiavi.

IL CORRIERE DELLA SERA

- MILANO -

07/05/2009



\ Home Page : Articolo : Stampa

## DOMENICA 17 MAGGIO: ANCHE A GROTTAGLIE PIU' BICICLETTE PER TUTTI!

Di Carlo Caprino (del 13/05/2009 @ 08:29:56, in [Ambiente](#), linkato 22 volte)



Domenica 17 maggio con "BICINCITTÀ" Grottaglie si mobilita per una mobilità più sostenibile, coinvolgendo adulti e bambini in una pedalata pensata anche per raccogliere contributi a favore della piccola Serena Quaranta. L'evento vedrà la cittadina delle ceramiche protagonista insieme ad altri 120 comuni, in una manifestazione pensata per i cittadini di tutte le età, pensata per dare ai membri di tutta la famiglia l'opportunità di vivere una giornata di sport, all'insegna della salute e della tutela dell'ambiente: basta tirare fuori la vecchia bici e saltare in sella.

L'Uisp grazie a Bicincittà vuole promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano, per migliorare la mobilità urbana e per combattere i problemi legati all'inquinamento, aiutando i cittadini a riappropriarsi di città sempre meno a loro misura. Per aiutare i cittadini a tirare fuori le biciclette dalle cantine, in molte città saranno allestite delle ciclofficine dove si potranno riparare le biciclette ed apprendere i segreti per una buona manutenzione del mezzo.

Tutti i materiali utilizzati per la promozione di Bicincittà sono stati prodotti su carta ecologica certificata ISO. 14000. In collaborazione con Lifegate-Impatto zero, l'anidride carbonica prodotta per la realizzazione dei materiali della manifestazione verrà compensata con la riforestazione e tutela di un'area boschiva di 1.532 mq in Costa Rica.

Per partecipare a Bicincittà contattare Pietro Caramia al 338-6439451

---

powered by [dBlog CMS](#) © Open Source - Ridisegnato da [Gir Magazine](#)



**BCC San Marco dei Cavoti** Finanziamenti per l'Energia rinnovabile e il Risparmio energetico  
La banca dell'Energia pulita  
**Mutuo Ambiente** Acquisto auto GPL, Metano  
**Mutuo Energia** Impianti termici, pannelli solari [www.bccsanmarcocavoti.it](http://www.bccsanmarcocavoti.it)  
**Banca di Credito Cooperativo San Marco dei Cavoti** Tel. 0824996711 - Fax 0824996730

11/5/2009 :: 12:13:4

## Valle Telesina: domenica 13<sup>a</sup> edizione di Bicincittà

Domenica 17 maggio si rinnova l'appuntamento con il giro in bicicletta della Valle Telesina. La manifestazione Bicincittà giunge alla tredicesima edizione. Una giornata di sport all'insegna della salute e della tutela dell'ambiente, attraverso la quale il circolo Arciguardia Uisp, in collaborazione con il Comitato provinciale Uisp di Benevento e con la Misericordia di Guardia Sanframondi, intende così promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano, per migliorare la mobilità urbana e combattere i problemi legati all'inquinamento.



"L'obiettivo è incentivare la realizzazione di piste ciclabili e percorsi sicuri e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla possibilità di usare mezzi alternativi all'automobile perché ogni giorno possa diventare più pulito".

La manifestazione, patrocinata dai Comuni di Guardia Sanframondi e Castelvenere, si svolgerà in contemporanea con altre 120 città italiane e secondo il seguente programma: raduno alle ore 14 in Piazza Municipio a Guardia Sanframondi, partenza alle ore 15 con transito per i comuni di Cerreto Sannita, San Lorenzello, Faicchio, San Salvatore Telesino, Puglianello, Amorosi, Teleso Terme. Arrivo previsto per le ore 19 a Castelvenere e, a seguire, manifestazione di chiusura con punto ristoro, medaglie ricordo, serata musicale e consumazione di pasto caldo per tutti .

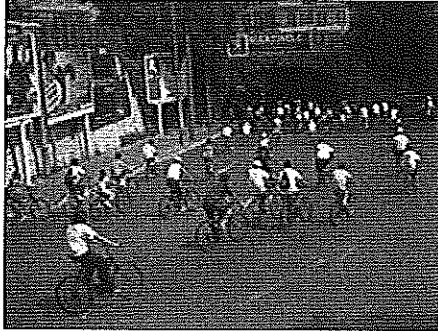
Per partecipare bisogna iscriversi versando la quota di 6 euro che dà diritto a ricevere la maglietta e il relativo cappellino di Bicincittà. Per informazioni ed iscrizioni: circolo Arciguardia, Via Municipio 3 - Guardia Sanframondi (tel. 333.2162037) oppure Assessorato allo Sport Comune di Castelvenere.



Altri Sport

13 maggio 2009

## Bicincittà: pronti a godere Bari in bici



di [La Redazione](#)

Una splendida giornata di sole, una festa di popolo, un' accesa partecipazione. Tutto questo ha un nome: Bicincittà. Una storia iniziata nel 1992, come sempre per prima dalla UISP in questa città e poi imitata da tanti ma lei malgrado tutto e tutti è rimasta la più amata dai cittadini, ma l'evento si è già imposto fra le più importanti iniziative dello sport di massa non solo a Bari ma in Italia. **Quest'anno è fissata per domenica 17 maggio la pedalata dell'amore, gigantesco raduno nazionale che vedrà per qualche ora le biciclette padrone assolute delle città.** Grazie a

Bicincittà ancora una volta, seppure per poche ore, sarà possibile andare a Bari in bicicletta in piena sicurezza. Non per correre ma "soltanto" per muoversi in piena libertà e godersi in

silenzio la nostra bella Bari con il suo bellissimo lungomare mozzafiato. Accessibilità allo sport e alla vita sociale, solidarietà, condivisione sono i valori comuni sia per l'UISP, AGEBEO, AISM, VOLARE PIU' ALTO, SEZIONE BARI DUE, ASSOCIAZIONE BERSAGLIERI DI BARI, SERBARI che insieme su questo terreno hanno costruito una collaborazione duratura e ricca di soddisfazioni per tutti. Manifestazione sportiva popolare per eccellenza, questa di Bicincittà. La conduzione sul palco è affidata al conduttore barese Loris Gacina che darà il "LA" alla "Grazy Band", pronta ad allietare a suon di musica tutto il percorso. Il volano di questa crescita ed affermazione resta la professionalità della UISP barese e la determinazione del suo instancabile Presidente Elio di Summa, espressioni di un nobile volontariato e di un impegno di militanza severa di chi crede ad uno sport quale fronte di impegno sociale e crescita della città.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)

0805962010

Telefono  
080.9645.231sms  
389.1661.245e-mail  
bari@epolisbari.it

Bari

L'evento. La "Pedalata dell'amore" si terrà nel centro: per qualche ora stop alle auto

# Domenica ritorna Bicincittà festa delle due ruote a Bari

La Grazy band suonerà per la manifestazione organizzata dall'Uisp sin dal 1992

Francesco D'Alessandro  
bari@epolisbari.it

Anche quest'anno, come ormai da consolidata tradizione, torna "Bicincittà", l'appuntamento riservato agli amanti delle "due ruote". Un evento in programma domenica prossima che assume un significato tutto particolare, in una città come Bari che ha da poco riscoperto l'amore nei confronti della bicicletta.

SONO SEMPRE più frequenti, infatti, le iniziative che vedono i ciclisti protagonisti delle domeniche, soprattutto in primavera. Per quanto riguarda il programma di quest'anno, ci sarà un "fuori-programma": un'orchestra composta da ventiquattro musicisti, la "Grazy band", infatti, guiderà a suon di musica da un bus panoramico le

5.000 biciclette che parteciperanno alla "Pedalata dell'amore". Bicincittà, dunque, quest'anno si presenta con un biglietto da visita tutto particolare. La manifestazione è nata nel 1992 grazie alla Uisp che ne ha fortemente sostenuto ogni edizione. La "Pedalata dell'amore" è un raduno nazionale, vedrà per qualche ora le biciclette padrone assolute delle città e i ciclisti pedalare in totale sicurezza, senza doversi preoccupare delle macchine, del traffico, dello smog e di ogni altro pericolo connesso al muoversi per la strada. La manifestazione, che ha la finalità di promuovere la solidarietà e la condivisione è sostenuta da numerose associazioni che non hanno voluto far mancare il proprio sostegno: "Agebeo", "Aism", "Volare più alto", "Gli amici di Luca Mongelli", "Maschi, sezione Bari due", "Mensa dei poveri di Padre Pio Carbonara", "Unione nazionale veterani dello sport, sezione Martino - Bari", "Associazione bersaglieri di Bari" e "Serbari". La manifestazione è aperta a tutti.



► Gite in bicicletta con il bel tempo

## SABAUDIAIN NEWS

### Torna BICINCITTA' 17esima edizione 150 Città italiane per pedalare insieme

**13/05/2009 - Latina** - A Latina domenica prossima, 17 maggio, a Priverno il 2 giugno a settembre a Cisterna ed ottobre ad Aprilia. Grandi e piccoli tutti insieme a pedalare per le vie cittadine in totale tranquillità. Questo è quello che da oltre un ventennio riesce a fare l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti - con Bicincittà, la tradizionale manifestazione cicloamatoriale che riesce ad unire oltre 100.000 persone in tutta Italia, delle quali oltre 5.000 in provincia di Latina, all'insegna delle due ruote. Pedalare in sicurezza, respirare aria pulita: l'invito per tutti è quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici, e godersi in armonia le strade calpestate ogni giorno per recarsi al lavoro o a scuola. Ma l'evento dell'Uisp è anche divertimento e riscoperta delle bellezze artistiche, storiche e architettoniche delle nostre città. Sì, perché a Bicincittà, non c'è competizione né premi per vincitori. A trionfare è la partecipazione, ma anche la solidarietà. Non resta che salire in sella. L'edizione 2009 avrà come data centrale la prossima domenica 17 maggio, in particolare a Latina presso il parco comunale a partire dalle ore 8 con il raduno e alle ore 10 per il via di tutti i partecipanti. Poi il 2 giugno a Priverno, a Cisterna a settembre ed infine ad Aprilia a ottobre. L'invito per tutti è quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici per respirare un'aria più pulita e godersi in armonia le strade calpestate ogni giorno per recarsi al lavoro o a scuola. Ma Bicincittà in terra pontina è anche solidarietà: infatti in occasione delle singole manifestazioni verranno promossi progetti di associazioni di solidarietà. A Latina sarà l'associazione Eco di Kinshasa Onlus con sede Via Frescobaldi 26 nel capoluogo per il progetto "Maison Enrica" a sostegno di un orfanotrofio in Congo, oltre che l'associazione Volontariato Lepino di Priverno per la Sclerosi Multipla "Ester" onlus e il Progetto Laboratorio "Ettore Tedeschi" in Ruanda promosso dall'associazione "Il mondo in viaggio" di Aprilia. "Nelle grandi città, e non solo, stiamo vivendo una vera e propria emergenza ambientale – dice Natalino Nocera, presidente provinciale Uisp - ma qualcosa, fortunatamente, comincia a muoversi a favore della mobilità alternativa. Attraverso Bicincittà, la Uisp intende esercitare una forte pressione per sensibilizzare le amministrazioni locali a promuovere percorsi in bici, a finanziare la costruzione di piste ciclabili e, cosa ancora più importante, ad adoperarsi per garantire a tutti coloro che utilizzano la bici la possibilità di muoversi senza pericoli. Stili di vita e famiglie in bici: combattere la sedentarietà, passare una giornata all'aria aperta, andare in bici tutti insieme, genitori, figli e anche i nonni! Bicincittà deve dare una scossa per invertire la tendenza di domeniche passate in casa davanti alla tivvù. E' l'invito a lasciare per un giorno l'auto in garage, salire in sella alla bicicletta e godersi, in tutta tranquillità, quelle strade spesso odiate per le interminabili code nel traffico. Nessun vincitore, solo il piacere di fermare per un giorno i ritmi urbani, spesso frenetici, per una sana pedalata in famiglia". "Nel capoluogo grazie a Bicincittà che ha promosso una raccolta firme già dalla prima edizione del 1993 – ha detto Tommaso Dorati, direttore dell'Uisp Latina e responsabile nazionale Uisp per l'organizzazione – la nostra città anche se con notevole



ritardo e anche se è ancora molto poco, inizia ad avere dei percorsi dedicati che consentono ai cittadini di recarsi al mare a piedi o in bicicletta in tutta sicurezza. Le città sono bloccate dal traffico e sempre meno a misura di cittadino l'Uisp grazie a Bicincittà vuole dare a tutti i cittadini la possibilità di vivere una giornata diversa, una giornata di sport, e di conoscere stili di vita alternativi da riportare nella vita di tutti i giorni: vuole, attraverso delle azioni concrete, porre l'attenzione sulle tematiche ambientali e sociali. L'Uisp promuove l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano, per migliorare la mobilità urbana e per combattere i problemi legati all'inquinamento. Consapevole delle problematiche a cui i cittadini possono andare incontro scegliendo di spostarsi in bici, l'Uisp propone un monitoraggio delle piste ciclabili durante la giornata di Bicincittà, per segnalarne gli eventuali disagi. Inoltre, tutti i materiali utilizzati per la promozione di Bicincittà sono stati prodotti su carta ecologica certificata ISO. I 40.000. In collaborazione con Lifegate-Impatto zero, l'anidride carbonica prodotta per la realizzazione dei materiali della manifestazione verrà compensata con la riforestazione e tutela di un'area boschiva di 1.532 mq in Costa Rica".

Novità interessante per l'edizione 2009, è che la quota d'iscrizione non sarà più di 5 euro (che rimarrà però solo per chi si iscriverà la domenica mattina della manifestazione) bensì 3 euro: una scelta voluta dal comitato provinciale per venire incontro a tutte le famiglie alle prese con la crisi economica generale. La quota dà diritto alla t-shirt ufficiale e a vari gadget. Supportano la manifestazione: Sport '85, Mapei, Icar Renault, Panorama oltre alle Forze dell'Ordine e alla Protezione Civile che supervisioneranno il percorso. Per informazioni: Uisp Latina, in Viale Don Morosini 0773.691169 oppure [www.uisplatina.it](http://www.uisplatina.it)

<http://www.sabaudiain.it>  
2002-2008 - Tutti i diritti riservati  
Vietata la riproduzione non autorizzata

0805962010

# SPURI E FESIA

LA MANIFESTAZIONE DELLA UISP

17 ANNI DI STORIA

L'evento è organizzato dal 1992. Una «macchia di colore» si snoderà in tutte le strade della città. Occhio ai divieti alle auto

LO SPETTACOLO

L'organizzazione prevede una coreografia umana che comprenderà atleti rampanti, amatori ruspanti, arzilli vecchietti e bimbi spinti

# La città su due ruote domenica corre con «Bicincittà»

Alle 10,30 la partenza da Parco 2 Giugno



BICINCITTÀ La marcia di due ruote si via della scorta rinforzata, si avvicina domenica [Foto Luca Ingi]

Una splendida giornata, una festa di popolo, una grande partecipazione. Tutto questo in un solo nome: Bicincittà. Una manifestazione giovane, nata nel 1992 grazie alla UISP, che con sempre in questa città ha avuto il merito di battezzare un'istituzione tanto originale quanto suggestiva. I successi sportivi di Bicincittà non hanno assolutamente scalfito il fascino di Bicincittà, rimasta la più amata dai baresi. Per un motivo essenziale: è unica.

L'evento marciato si è già imposto fra i più importanti dello sport di massa, non solo a Bari ma nell'intero territorio nazionale. Quest'anno l'appuntamento con Bicincittà è riservato per domenica prossima, partenza da Parco 2 giugno. La pedalata dell'amore, gigante leccoraduno nazionale, vedrà per qualche ora le biciclette pedinare assolate delle città. Grazie a Bicincittà ancora una volta, sempre per un breve lasso di tempo, sarà possibile andare in bicicletta a Bari in totale sicurezza.

Non per correre ma, soltanto, per muoversi in piena libertà e godersi in silenzio la mostra della città, con il suo inconfondibile linguaggio. Per una domenica primaverile la bicicletta sarà uno strumento di sport, inteso non alla stregua di sfida, ma come occasione di incontro tra tutti

gli amanti delle due ruote. E, quindi, sia dell'ambiente che della solidarietà. L'iniziativa ha raccolto finora risultati sorprendenti.

In questi anni Bicincittà ha battezzato o sarà possibile fare, coinvolgendo lo sport alla solidarietà e sensibilizzando l'opinione pubblica, a sostegno di un progetto di vita comune che ha un solo obiettivo: difendere e diffondere sempre più i valori, tentare di elevare la qualità della vita di ogni barese. Accessibilità allo sport e alla vita sociale, solidarietà, condivisione: sono i valori comuni per Disp, Aspb, Aisin, Volare gli altri. Gli Amici di Luca Mongelli, Masci Serenone Bari Due, Mirna Del Foveri di Padre Pio, Cartonnara, Ulpone Nazionale Veterani dello Sport, Scalone Maurizio Bari, Associazione e Bersaglieri Di Bari, Sarbati.

Tutti insieme su questo terreno hanno costruito una collaborazione duratura e ricorati soddisfazioni. Tutti possono partecipare: basta pedalare con pudico distinguendo bene le energie, basta avere voglia di andare all'aria aperta; basta essere uomini, donne, bambini, anziani, a dispetto di chi vuole vederci tutti allineati e coperti, ceppati solo di produrre e consumare. Miriam e Valterofera che alleggerà su questa sintonia, splendida manifestazione.

stazione. A cominciare dalla «Overture» della orchestra Gerry Bari che, fatto agli onori, dall'Alto del pullman pianoratico girerà sulla città ed allievera a spora di musica l'intero percorso.

Alle 10,30 i ciclisti formeranno una gigantesca macchia di colore che, come un fiume in piena, si insisterà nelle strade, nelle vie e nelle piazze di Bari. Fino a lambire per intero i confini del lungomare barese. Si preannuncia un colpo d'occhio imponente. La coreografia umana comprenderà atleti rampanti, amatori ruspanti, arzilli vecchietti e bimbi spinti. Ci sarà tempo e modo di ritrarre in dinamiche emozioni da un circuito cittadino, finalmente offritti al tutto dipendenti. Il tutto all'insigne di una passione civile che, durante questi 17 anni, non è certo sfuggita ai baresi, al movimento sportivo della città, in quanto elemento centrale e costante della proposta dello sport per tutti. Il volume di questa crescita ed affermazione resta la professionalità della UISP barese e la determinazione del suo insuperabile presidente Rino Di Stanonia. Espressori di un volontariato e di un impegno di alta qualità, tipo di chi crede nel suo sport come fonte di impegno sociale e di crescita della città.

## L'iniziativa di 12 istituti superiori. Un torneo sportivo per la memoria

Dodici istituti superiori baresi impegnati in un doppio torneo sportivo, nel ricordo di un alunno del Romanazzi scomparso in un incidente stradale: è il «Memorial Vincenzo Favali», che giunge in questi giorni al suo atto conclusivo. Organizzato dal Coni Bari in collaborazione con il Comune di Bari, la Figliand e la Figav, il Memorial - nell'edizione dell'anno scorso battezzato "Isc di Bari" - ha riguardato due discipline: calcio a 11 maschile e pallavolo femminile. Il primo torneo vedrà sfidarsi in finale, il 16 maggio (ore 11) allo Stadio della Vittoria, Marco Pico e Praga. Cinque, invece, gli istituti in gara nella pallavolo: siannatina Il De Lilla ha battuto stamattina in finale il Socotra per 3-0 (25-11; 25-13; 25-17) al Palasport di Carbonara, impianto che ha visto prevalere, in una combattutissima sfida, per il terzo posto l'Euclide per 3-2 sull'Lenoci (25-18; 22-25; 25-19; 23-25; 16-14).

Partito il 23 marzo, il Memorial ha coinvolto ben dodici istituti superiori per un totale di circa 300 ragazzi: I.I.S. Euclide; I.I.C. Romanazzi; I.I.S.S. Viterbo; I.T.G. Praga; L.C. Socotra; I.P.S.I.A. Santarella; I.P.S.S.C.T. Fidente; I.T.C. Lenoci; I.T.C. Calamandrei; I.T.C. Marco Polo; I.S. Ferrini; I.P.S.S. De Lilla. Nel torneo di calcio, dove gli undici istituti coinvolti sono stati divisi in due gruppi, si sono ben comportati anche Euclide e Lenoci, che saranno protagonisti della finalina in programma sempre il 16 maggio (ore 9) allo Stadio della Vittoria.

MACCHETTA DEL MARCHIO... Venerdì 15 maggio 2009

Bene in Senegal in vista del tour della solidarietà del 2010

## "Dakar-Bamako": sopralluogo e progetti per i 15 in Africa...

**S**ono tornati con un bagaglio di emozioni e idee forti, paesaggi fatti di povertà, luce e natura abbagliante, progetti da sostenere, il sorriso di centinaia di bambini incontrati lungo il percorso. Ecco il primo bilancio del tour della solidarietà in Africa: una quindicina di italiani (nella foto) hanno pedalato in Senegal per promuovere attività umanitarie nei villaggi attraversati e preparare la prima edizione della **Dakar-Bamako** in programma nel febbraio 2010.

Massimo Tossini, tra i responsabili del tour che ha coinvolto anche Giancarlo Brocci, organizzatore dell'Eroica, racconta: «Rispetto all'idea originaria non siamo più entrati nel Mali ma abbiamo pedalato solo nel **Senegal**, con un percorso ad anello intorno a Dakar. Tre le tappe: Dakar-Joal di oltre 100 chilometri, Joal- Kaolack di 120 e Kaolack-Thies di 150 chilometri. I progetti di cooperazione che abbiamo visitato - prosegue Tossini - sono diversi e vanno dalla costruzione di un centro polivalente per gli studenti al corso di formazione per i pescatori fino al centro di accoglienza per ragazze contro lo sfruttamento minorile. Adesso comincia il lavoro di preparazione del prossimo tour che coinvolgerà società e manifestazioni della Uisp. L'edizione del 2010 sarà aperta a tutti quei cicloturisti che oltre alla suggestione del viaggio sui pedali vorranno contribuire allo sviluppo dei villaggi più poveri di Senegal e Mali.

Per informazioni: [www.uisp.it](http://www.uisp.it)



# Lega A: c'è la firma Beretta presidente

Galliani: «Giorno storico, la B doveva darmi retta: io vengo da lì»  
Cobolli: «Fatto bene e in fretta». Zamparini: «Invito tutti in Toscana»

ANTONELLO CAPONE  
acapone@rcs.it

MILANO ● E' nata davvero. La Lega A del calcio italiano da ieri pomeriggio è l'associazione ufficiale dei club di serie A che hanno firmato costituzione, statuto e regolamento davanti al notaio Calafiori. E all'unanimità hanno eletto presidente il manager Maurizio Beretta. E adesso via con una struttura e un programma rivoluzionari. «Sarà operativa da luglio 2010 dopo il benessere della Figg per far brillare un'eccellenza del made in Italy a livelli internazionali», spiega Beretta.

Prende 350 mila euro lordi Beretta si intimidisce quando lo chiamano presidente: «Io sono un implementatore di venti ottimi imprenditori che in una delle loro aziende, il calcio, a poderosi investimenti aggiungono la passione. Che è anche quella della gente che va allo stadio e guarda le partite in tv, che si anima nei bar, che trae motivo di conversazione che abbatte muri, religioni, razze, sessi, età, 740. Che si esalta per un campione. Io per Platini. E in un momento di crisi economica delicata gli imprenditori del calcio hanno deciso compatti: non tirarsi indietro, ma investire rinnovandosi, prendere il meglio delle esperienze estere che ora costituiscono il mio pane quotidiano di studio, agire con flessibilità e riformando: il nostro calcio ha larghi margini di crescita e capacità di produrre nuova ricchezza anche per il Paese, oltre ad aumentare tasso tecnico e spettacolare. Tutto farà bene alla A, ma anche alla B, al cal-

cio e allo sport interi. Il motore che tira si chiude in officina e nella galleria del vento per essere più scattante. Ché se vince, vincono tutti. E sentiamo forte l'appoggio delle istituzioni del Paese. E' una occasione unica per tutto il sistema Italia. Da quando abbiamo cominciato a discutere siamo andati sempre avanti raggiungendo ad ogni riunione risultati veri». Il manager è il primo che dà l'esempio: impegno costante e continuo, su e giù Roma-Milano (preferisce il treno), lavoro di organizzazione e di lobby in cui è diventato maestro attraverso le esperienze in Rai, Fiat e Confindustria. Per 350 mila euro l'anno. Lordi.

Galliani, Cobolli, Zamparini Galliani del Milan parla di «giornata storica per il calcio italiano. Ma c'è il dispiacere di non essere stati ascoltati e creduti dalla B. E lo dice uno che è stato chiamato nel calcio da Berlusconi perché mi considerava l'esperto avendo fatto esperienza da dirigente e azionista del Monza». Cobolli Gigli della Juventus: «Abbiamo dimostrato la nostra decisione e voglia di fare. Bene e in fretta. Quello del futuro sarà un calcio più equilibrato. In A e anche nelle altre categorie». Zamparini del Palermo il 2 febbraio, con una lettera di diffida a votare Matarrese e convocando i presidenti al Gallia, ha avviato la rivoluzione: «Sono felice per la concordia. Discutiamo, ma non litighiamo. Ho voglia di festeggiare. Organizzando due giorni di studio dei presidenti e di chi ci ha seguito credendoci nella mia tenuta in Toscana».



NOVITA' STATUTO E REGOLAMENTO

«Assemblea ogni giovedì»

(a. cap.) Statuto e regolamento con tante novità a cura dei legali Cantamessa (Milan, ha studiato la Lega A in quattro fasi storiche: 1998, 2001, 2005 e 2009), Cappellini (Inter), Campocchia (Udinese), Campagna (Fiorentina). Struttura snella: presidente, direttivo di 8 presidenti di club e assemblea «che si riunirà ogni giovedì alle 12 a Milano: ognuno può programmarci», dice Beretta.

GAZZETTA dello SPORT

15 - 05 - 2009

## Petrucci doveva seguire tutto il Giro...

**R**ieletto alla presidenza del Coni, Gianni Petrucci ha detto che la Giunta si sarebbe occupata immediatamente del problema doping nello sport che Bartali e Coppi hanno reso leggendario. Non sappiamo come il Coni tratterà l'argomento ma di certo sappiamo che riunioni ai massimi livelli sul problema doping sono state già fatte in abbondanza senza che nessuno abbia mai tolto un ragno dal buco, un po' perchè molti sport sono in assoluto più abbottonati del ciclismo che invece si offre generosamente per la sua scarnificazione e un po' perchè sempre ci si limita a dettare provvedimenti di repressione che non reprimono mai niente salvo colpire atleti colpevoli. Lasciando al sistema piena libertà d'esercitare i suoi affari con la complicità indiretta delle istituzioni, soprattutto internazionali.

Ecco perchè, seppure provocatoriamente, noi avremmo volentieri suggerito al presidente del Coni di seguire tutte le tappe del Giro.

**P**etrucci scoprirebbe che sin dalla più tenera età i corridori cadono (non tutti, ma tanti) nelle mani di gestori delle squadre ai quali il problema del doping non fa né caldo né freddo. Perchè i controlli non esistono.

Scoprirebbe che la maggior parte dei tecnici, dalle squadre minori alle più alte del settore professionistico, non sono più i competenti e responsabili del passato. Sono spesso personaggi che maneggiano il denaro degli sponsor i quali fioccano nelle varie discipline con la consapevolezza d'avere un piacevole ritorno e non sempre in chiave pubblicitaria. Petrucci scoprirebbe anche che la mancanza d'una categoria competente e responsabile di tecnici

determina le smagliature d'una rete nella quale, alla fine, restano impigliati solo i corridori.

**P**etrucci capirebbe senza difficoltà quanto è necessaria, urgente, fondamentale una scuola dei tecnici, cioè di persone estranee all'intreccio degli affari, responsabili non solo tecnicamente ma anche moralmente della condotta dei loro allievi. Egli scoprirebbe anche, avendo la pazienza d'ascoltare, le testimonianze sui meccanismi che circondano la vita dei corridori. La pressione dei team managers i quali "devono" garantire (e garantirsi) la cattura degli sponsor. Dei procuratori, che nessuna regola coordina, i quali "devono" far crescere al massimo i valori perchè così aumentano anche i loro ricavi a dismisura, e la facilità con la quale certi medici sono pronti a trafficare affollando le squadre.

E infine si domanderebbe (e forse porrebbe autorevolmente il problema alla giustizia ordinaria) perchè nessuno è mai riuscito ad isolare i famosi e mai sufficientemente aborriti, medici-preparatori i quali hanno preso il posto dei tecnici, oggi purtroppo senza scuola, ed hanno fatto man bassa di tutte le regole che hanno sempre garantito trasparenza e credibilità al movimento.

**Q**uesta è una provocazione. Ma se Petrucci seguisse tutte le tappe del Giro farebbe certamente una raccolta di materiale molto più grande di quella che gli garantiscono mille riunioni di Giunta con i responsabili di istituzioni che per ora non hanno, come sopra dicevamo, tolto un ragno dal buco.

s.neri.labottega@tiscali.it

CORRIERE dello SPORT  
15-05-2009

## Rissa in campo ad Avellino Coltellata a un giocatore

GIULIO DI FEO

⊗ Fallo, due liberi, proteste, e possono pure starci. Quello che viene dopo no, non ha giustificazione, specie in rapporto al contesto: campionato di Promozione. Quello che viene dopo, appunto, è una rissa con un giocatore ricoverato per una ferita con arma da taglio, altri feriti, sirene spiegate e una paura boia per i presenti. E' successo mercoledì in provincia di Avellino, ad Atripalda, dove la squadra locale ospitava la Vincenzo Parziale Nola per gara-2 dei playoff.

**Il fatto** I locali erano sopra di 10 a 35' dal termine, con palla in mano. Fallo, appunto, e due liberi. L'autore, di Nola, protesta: tecnico ed espulsione. Uno degli ospiti va verso la panchina di Atripalda, volano insulti e i locali reagiscono. La rissa divampa qui. Dagli spalti si precipitano in campo i tifosi delle due squadre, circa 50 di cui 20 ospiti, quasi tutti parenti dei giocatori. E si è andati oltre la scazzottata. Il capitano di Atripalda, 38 anni, è stato colpito all'addome con un'arma a punta, forse un coltello: ricoverato con prognosi riservata, ha rimediato 10 punti di sutura. Un altro tifoso locale è stato ferito, pare dalla stessa lama (non ritrovata), a un gluteo, oltre a vari contusi. La violenza si è fermata solo alla vista del sangue, e con l'intervento degli agenti.

**Reazioni** Del fatto non c'erano avvisaglie. «All'andata — dichiara Antonio Abbandonato, coach irpino —, ci eravamo anche scambiati dei regali. Poi in gara-2 già nel primo quarto i tifosi ospiti hanno lanciato verso uno dei nostri una bomboletta. Li abbiamo chiamati i carabinieri». Domenico Malgieri, presidente degli ospiti, è allibito: «Ho pensato di dimettermi, ero in campo e a un certo punto non si è capito più nulla. Sono cose che mi fanno passare la voglia». Gli interrogatori dei Carabinieri sono andati avanti fino alle 5 di ieri: otto gli indagati per rissa e lesioni personali.

ha collaborato  
Domenico Zappella

GAZZETTA dello SPORT

15-05-2009

# Cataldo, in bici per battere l'asma, non per passione

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

MAYRHOFEN — Di solito tutto nasce per senso d'emulazione. Verso il grande campione o verso un padre, un fratello che indicano la strada della passione. Ma si può diventare corridore, meno romanticamente, anche per curarsi una fastidiosa asma.

Senza tosse e respirazione difficoltosa, probabilmente Dario Cataldo, 24 anni, abruzzese di Miglianico (Chieti), non sarebbe qui al Giro d'Italia per giocare la carta di giovane fra i più promettenti del ciclismo nazionale.

Nessun fuoco sacro quindi. Soltanto la mossa decisiva d'un medico che quando ha 9 anni gli impone regolare attività fisica. A 10 compare la prima bicicletta. Pochi mesi dopo la prima gara. Il segno del destino. Non importa se si ritira: quella bambina sola al comando gli suona come umiliazione insostenibile. La terapia delle due ruote continua però anche quando l'asma se ne va.

Nel 2006 vince il Giro d'Italia Under 23, un anno dopo diventa professionista nella squadra dell'attuale

maglia rosa e suo corregionale, Danilo Di Luca. Giuste cause (al momento) per sospendere gli studi alla facoltà di Scienze motorie.

Per Dario, nome di punta della Quick Step, questo Giro potrebbe aiutare a chiarire i suoi orizzonti. L'anno scorso una brutta tendinite gli ha procurato più o meno l'effetto della dispettosa ragazzina che gli aveva rovinato la prima, indimenticabile gara.

A Siusi e qui in Austria è arrivato, pur in contesti diversi, praticamente sulla ruota di Lance Armstrong. «Siamo ancora agli inizi — dice — non ho ancora un'idea certa di che tipo di Giro farò. Vedremo se puntare sulla classifica e quindi ragionare o cercare gloria in qualche tappa e attaccare».

E quando la corsa arriverà in

Abruzzo, proprio nella sua Chieti? «Chiaro che il cuore batterà più forte: mi piacerebbe fare qualcosa di buono. Ma ci passeremo avendo più di due settimane nelle gambe. Incrocio le dita».

Con l'amico-rivale-conterraneo Di Luca si allena e divide l'impegno per la causa abruzzese. «Mi consiglia e sa che mi piacerebbe correre ancora al suo fianco. Se porterà il Rosa fino a Roma? Può farcela, è un grande».

I suoi più grandi tifosi? Il padre che fa il vigile urbano e la fidanzata Gaia, ballerina di danza sportiva. «Il ciclismo è bello, ti avvicina a gente diversa, ti fa intuire, più che vedere, posti straordinari. Però hai sempre la valigia in mano e ti mancano un po' le radici».

**Gian Luigi Paracchini**

CORRIERE della SERA

15-05-2009

# Sospesi gli incentivi per le «bici»

Michela Finizio  
MILANO

Stop alla campagna di ecoincentivi per l'acquisto di biciclette e ciclomotori. In meno di un mese, per le precisione in soli 21 giorni, le migliaia di richieste inoltrate hanno mandato completamente in tilt il sistema informatico. Tanto che l'Associazione nazionale dei costruttori di cicli e motocicli, che cura la campagna per conto del ministero dell'Ambiente, ha deciso di non accettare più le fatture emesse con data posteriore al 12 maggio.

Tecnicamente i fondi non sono esauriti, attualmente restano poco più di due milioni di euro. Ma la campagna di fatto è stata interrotta per dare la possibilità ai rivenditori di smaltire le domande accumulate in questi giorni. Giovedì scorso, infatti, la piattaforma informatica era "saltata" per l'eccesso di collegamenti (come ha riportato il Sole 24 Ore del 12 maggio) e solo martedì pomeriggio ha ripreso a funzionare, ma mai come avrebbe dovuto. «All'una di ieri notte c'erano più di mille rivenditori connessi in tutta Italia - afferma Piero Nigrel-

li, responsabile della sezione ciclo dell'Ancma - e lo straordinario numero di accessi registrati ha fatto saltare il server di Uniredit di cui ci serviamo per la gestione della piattaforma informatica. I fondi disponibili continuavano a scendere precipitosamente. A quel punto abbiamo deciso di mandare una comunicazione ai nostri associati, informandoli che non sarebbero state più accettate nuove fatture». Una decisione necessaria per permettere a tutti coloro che in questi giorni hanno avuto difficoltà a connettersi al server - e nel frattempo hanno accumulato numerose pratiche - di smaltirle. «Nel momento in cui abbiamo preso questa decisione c'erano ancora dei fondi disponibili - continua Nigrelli - ma non abbiamo la minima idea di quante siano le domande residue, accumulate, e il "montepremi" potrebbe anche non essere sufficiente per soddisfarle tutte».

Nessuna comunicazione ufficiale per il momento da parte del ministero dell'Ambiente che attende di sapere quanti sono, e se ci sono ancora, i fondi disponibili prima di prendere decisioni.

L'incentivo medio erogato si attesta sui 200 euro e, in base agli ultimi dati disponibili, sono state vendute con incentivo ben 30 mila biciclette e poco meno di cento motorini (per cui resta l'ostacolo della rottamazione del vecchio veicolo). Ma proprio in queste ore, salvo le continue interruzioni del sistema informatico, questi numeri continuano a crescere. «Stiamo pensando di utilizzare anche i fondi destinati alla comunicazione, visto comunque l'ottimo successo mediatico che ha ottenuto l'iniziativa», dice Claudio De Viti direttore del settore moto dell'Ancma.

Nel frattempo da parte dei rivenditori lo scontento è unanime, anche se questa campagna ha permesso a tutti di arricchire le finanze interne colpite dalla crisi. «Da giovedì della scorsa settimana non siamo più riusciti a caricare nulla sul sito - afferma Gianfranco Conti della Cicli Conti Srl di Nibionno, in provincia di Lecco -. Nonostante questo non ci siamo fermati, abbiamo raccolto altre 195 domande. Il sistema continua a bloccarsi, solo ieri notte siamo riusciti a caricare appena dieci pratiche. Abbiamo fatto un'esposto all'Ancma e all'Unione commercianti di Lecco. Abbiamo il negozio pieno di bici e dobbiamo solo consegnarle ai clienti, ma non siamo sicuri di poter accedere all'incentivo per tutti i pezzi». È stata una bellissima iniziativa, sottolineano tutti i rivenditori, ma non c'è dubbio che nessuno si aspettava un successo tale, tanto che gli strumenti messi a disposizione si sono dimostrati presto inadeguati.



[www.ilssole24ore.com](http://www.ilssole24ore.com)

L'elenco delle biciclette incentivate

© RIPRODUZIONE RISERVATA

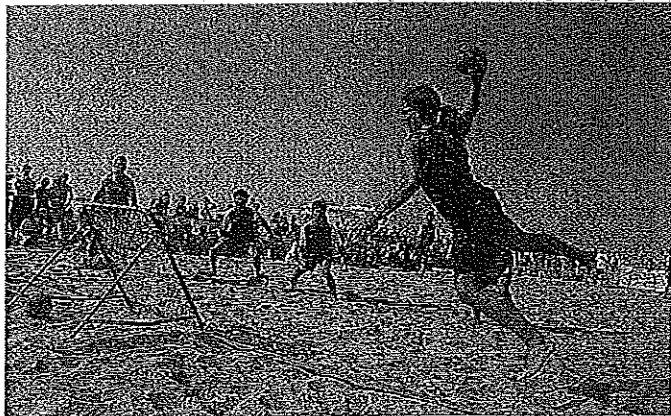
IL SOLE 24 ORE

15-05-2009



FACILE DA PRATICARE, ANCHE IN SPIAGGIA

# Ecco il Tchoukball E' il gioco dell'estate



Una fase del tchoukball: in Italia il primo Campionato si è svolto nel 2007

MABEL BOCCHI

● L'estate si avvicina e il mondo del fitness è già in prima linea per contribuire a renderla il più divertente e salutare possibile. Tra le tante proposte, eccone una che certamente spopolerà, invadendo parchi e spiagge: si chiama Tchoukball e si legge «Ciùkball», dal suono onomatopéico provocato dal rumore della palla quando rimbalza sulla rete del pannello di gioco. Uno sport di squadra inventato a cavallo tra gli anni 60 e 70 dal Dr. Hermann Brandt, uno dei personaggi più autorevoli dello sport svizzero.

**Facile** Nonostante riprenda alcuni aspetti tecnico-tattici di discipline come pallavolo, pallamano e pelota basca, il Tchoukball riesce a stravolgere in molte sue regole gli schemi dei tradizionali giochi di squadra. E' un gioco facile da praticare, veloce, in cui è richiesta una discreta preparazione atletica di base, che limita al massimo ogni tipo di infortunio da contrasto e in cui il fair-play è d'obbligo. Questo non significa che gli avversari stiano passivi in campo, anzi. Devono organizzare la difesa in tempi rapidissimi per tentare di ricevere il pallone dopo il rimbalzo, e impostare l'attacco che può avvenire su entrambi i pannelli. Ogni giocatore deve essere sia difensore che attaccante e passare da un ruolo all'altro in tempi rapidissimi. Dopo aver ricevuto la palla dal pannello in qualità

di difesa, potrebbe infatti rilanciarla allo stesso pannello in qualità di attaccante.

**Come si gioca** Per praticare il Tchoukball sono necessarie due squadre da 9 o 7 giocatori, un pallone da pallamano e due speciali pannelli collocati alle estremità del campo. Una partita ufficiale si svolge su tre tempi da 15 minuti. Ogni squadra ha a disposizione tre passaggi per costruire un'azione prima di attaccare lanciando la palla contro il pannello elastico che, invece di trattenerla come tutte le normali porte, la respinge indietro velocissima. A quel punto, se la palla cade a terra la squadra in attacco ha segnato un punto, se invece viene presa al volo il gioco riprende immediatamente e la squadra che ha difeso, prendendo la palla, passa all'attacco.

**Il pannello** Il cosiddetto «pannello» rappresenta uno degli elementi caratterizzanti del Tchoukball. Esso è costituito da una cornice metallica e, internamente, da una fitta rete di cavi elastici; in virtù della sua inclinazione rispetto al suolo, respinge la palla scagliata secondo la «regola dello specchio». Per cui un tiro effettuato da destra avrà un rimbalzo verso sinistra e un tiro realizzato dal basso avrà un effetto pallonetto. Ad un determinato tipo di tiro corrisponde un preciso punto di caduta della palla. Per un giocatore è fondamentale assimilare queste regole.

GAZZETTA dello SPORT  
15 - 05 - 2009